



## Scelte dai campioni per tecnicità e dislivello Dalla Aloch a «La Volata»



MODENA - Trentino e Fisi a braccetto fino al 2020. La collaborazione, già in essere da tante stagioni, era stata ufficializzata lo scorso anno a «Skipass»: la Val di Fassa è ufficialmente Centro Federale Fisi. Il patto porta ulteriore prestigio al Progetto «Piste Azzurre», nato nel 2006 su indicazione di Flavio Roda, a quel tempo direttore tecnico della nazionale di sci alpino. Anche il campione Alberto

Tomba, nelle sue stagioni migliori, aveva scelto questi tracciati per preparare gli appuntamenti di Coppa del Mondo, Mondiali e Olimpiadi. La Val di Fassa, con la sua disponibilità di piste tecnicamente perfette, si riconferma la sede ideale per gli allenamenti dei campioni dello sci nazionale. Piste scelte per tecnicità, dislivello e una serie di altre peculiarità, che le rendono simili ai tracciati sui quali si svolgono le gare di Coppa del Mondo. Sono la pista Aloch di Pozza di Fassa e «La Volata» di Passo San Pellegrino, che ospiteranno anche le gare dei mondiali junior, la «Nuova Cima Uomo» a San Pellegrino, la «Fiamme Oro 1» all'Alpe di Lusia, la Piavac all'Alpe di Lusia, la Mediolanum all'Alpe di Lusia, la Tomba a Vigo-Catinaccio e la Belvedere a Canazei.